

10 settembre 1999

FINALE
A5-0009/1999

RELAZIONE

sui progetti di bilancio rettificativo e suppletivo nn. 1, 3 e 4 al bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1999 (C5-0021/1999, C5-0074/1999 e C5-0130/1999)

Commissione per i bilanci

Relatori: Barbara Dührkop Dührkop e Juan Manuel Fabra Vallés

INDICE

Pagina

Pagina regolamentare.....	3
PROPOSTA DI RISOLUZIONE	5
MOTIVAZIONE	7

Nella riunione del 19 gennaio 1998 la commissione per i bilanci ha nominato l'on. Dührkop Dührkop relatrice per il bilancio 1999 - sezione III - Commissione.

Nella riunione del 22 luglio 1999 la commissione per i bilanci ha nominato l'on. Fabra Vallés relatore per il bilancio 1999 - altre sezioni.

Il 28 giugno 1999 la Commissione ha trasmesso al Parlamento il progetto preliminare di bilancio rettificativo e suppletivo n. 1/99.

Il 28 giugno 1999 il Consiglio ha stabilito il progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 1/99, che ha trasmesso al Presidente del Parlamento europeo il 2 luglio 1999.

Nella seduta del 23 luglio 1999 il Presidente del Parlamento europeo ha annunciato di aver deferito il progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 1/99 alla commissione per i bilanci per l'esame di merito.

Il 15 giugno 1999 la Commissione ha trasmesso al Parlamento il progetto preliminare di bilancio rettificativo e suppletivo n. 3/99.

Il 16 luglio 1999 il Consiglio ha stabilito il progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 3/99, che ha trasmesso al Presidente del Parlamento europeo il 20 luglio 1999.

Nella seduta del 13 settembre 1999 il Presidente del Parlamento europeo annuncerà il deferimento del progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 3/99 alla commissione per i bilanci per l'esame di merito.

L'8 settembre la Commissione ha adottato il progetto preliminare di bilancio rettificativo e suppletivo n. 4/99.

Nella riunione dell'8 settembre 1999 la commissione per i bilanci ha esaminato il progetto di relazione e ha approvato un emendamento al progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 3/99 e la proposta di risoluzione all'unanimità.

Erano presenti al momento della votazione gli onn. Wynn, presidente, Dührkop Dührkop, vicepresidente e relatrice; Fabra Vallés (in sostituzione dell'on. Costa Neves), relatore; Averoff, Böge, Bourlanges, Buitenweg, Dover, Garriga Polledo, Gill, Guy-Quint, Haug, Iivari (in sostituzione dell'on. Colom i Naval), Ilgenfritz, Krehl, Martins Casaca, McCartin, Pittella, Rühle, Seppänen (in sostituzione dell'on. Cauquil), Souladakis (in sostituzione dell'on. Färm), Stenmarck, Virrankoski e Walter.

Per rispettare l'urgenza derivante dalla necessità di finanziare nuove iniziative, la commissione per i bilanci ha seguito una procedura oltremodo eccezionale, basando il suo parere sul progetto preliminare di bilancio rettificativo e suppletivo n. 4/99, anziché sul progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 4/99.

Il Consiglio dovrebbe adottare il progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 4/99 il 14 settembre, dopodiché la commissione per i bilanci si riunirà per accertarsi che il progetto di BRS n. 4/99 corrisponde al progetto preliminare di BRS n. 4/99. In tal caso non sarà necessario modificare la risoluzione.

Qualora il Consiglio apporti modifiche, la commissione per i bilanci chiederà che il BRS n. 4/99 sia ritirato dall'ordine del giorno. Tutti i riferimenti al BRS n. 4/99 contenuti nella risoluzione saranno soppressi.

La relazione è stata depositata il 10 settembre 1999.

Il termine per la presentazione di emendamenti è stato fissato al 15 settembre 1999, alle 12.00.

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Risoluzione sui progetti di bilancio rettificativo e suppletivo nn. 1, 3 e 4 al bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1999 (C5-0021/1999, C5-0074/1999 e C5-0130/1999)

Il Parlamento europeo,

- visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 272,
 - visto il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 234,
 - visto il regolamento finanziario del 21 dicembre 1977 applicabile al bilancio generale delle Comunità europee, modificato da ultimo dal regolamento (CE, CECA, Euratom) n. 2779/98¹, in particolare l'articolo 15,
 - visto il bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1999, adottato il 17 dicembre 1998²,
 - visto il progetto preliminare di bilancio rettificativo e suppletivo n. 1/99 al bilancio 1999, presentato dalla Commissione il 28 giugno 1999,
 - visto il progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 1/99 al bilancio 1999, stabilito dal Consiglio il 28 giugno 1999 (C5-0021/1999),
 - visto il progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 3/99, stabilito dal Consiglio il 16 luglio 1999 (C5-0074/1999),
 - visto il progetto preliminare di bilancio suppletivo n. 4/99 al bilancio 1999, presentato dalla Commissione l'8 settembre 1999 (C5-0130/1999)
 - visto l'articolo 2, punto 58 del trattato di Amsterdam che modifica il trattato sull'Unione europea, i trattati che istituiscono le Comunità europee e alcuni atti connessi³, che sopprime il protocollo 16 del trattato sull'Unione europea del 1993, ai sensi del quale veniva istituita una struttura organizzativa comune per il Comitato economico e sociale e il Comitato delle Regioni,
 - visto l'accordo di cooperazione tra i due Comitati del 3 giugno 1999,
 - visto l'Accordo interistituzionale del 6 maggio 1999⁴,
 - vista la relazione della commissione per i bilanci (A5-0009/1999),
- A. considerando che il bilancio rettificativo e suppletivo n. 1/99 riguarda il saldo dell'esercizio 1998,

¹ GU L 347 del 23.12.1998.

² GU L 39 del 12.02.1999.

³ GU C 340 del 10.11.1997, pag. 1.

⁴ GU C 172 del 18.06.1999, pag. 1.

- B. considerando che il progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 3/99 riguarda una richiesta della Corte di giustizia, concernente l'introduzione di un nuovo sistema di trattamento testi, nonché una richiesta del Comitato delle regioni, concernente la creazione di un posto di controllore finanziario e di un posto di contabile,
- C. considerando che il progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 4/99 è volto a garantire le risorse finanziarie necessarie per istituire l'Agenzia europea per la ricostruzione del Kosovo, a fornire assistenza macroeconomica all'ex Repubblica iugoslava di Macedonia e aiuti umanitari alla Turchia, nonché ad assicurare gli stanziamenti di pagamenti necessari per i programmi Phare e Tacis e per le azioni di cui sopra,
1. approva senza modifiche il progetto di bilancio rettificativo e suppletivo del Consiglio n. 1/99, del 28 giugno 1999;
 2. approva fatte salve le modifiche apportate il progetto di bilancio rettificativo e suppletivo del Consiglio n. 3/99;
 3. prende atto del fatto che il Consiglio ha accolto senza modifiche il progetto preliminare di bilancio rettificativo e suppletivo n. 4/99;
 4. rileva che il progetto preliminare di bilancio rettificativo e suppletivo n. 4/99 contiene gli elementi seguenti:
 - a) una riduzione degli stanziamenti d'impegno e di pagamento per la spesa agricola dell'ordine di € 200 milioni;
 - b) stanziamenti d'impegno dell'ordine di € 92 milioni per la creazione dell'Agenzia europea per la ricostruzione del Kosovo;
 - c) stanziamenti d'impegno per € 15 milioni per l'assistenza macrofinanziaria all'ex Repubblica iugoslava di Macedonia;
 - d) stanziamenti d'impegno per € 30 milioni per l'aiuto umanitario a favore della Turchia;
 - e) stanziamenti di pagamento per € 75 milioni destinati al programma Phare;
 - f) stanziamenti di pagamento per € 75 milioni destinati ai programmi relativi all'ex Jugoslavia, escluso il Kosovo;
 - g) stanziamenti di pagamento per € 30 milioni per l'assistenza al Kosovo;
 - h) la creazione di 15 posti, di cui un posto di grado A1, per l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF);
 5. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione nonché alle istituzioni e agli organi consultivi interessati.

MOTIVAZIONE

1. Differenze fra l'approccio di Commissione e Consiglio e l'approccio del Parlamento

Il 28 giugno il Consiglio ha stabilito il progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 1, relativo all'esercizio finanziario 1999 e concernente l'eccedenza disponibile dall'esercizio 1998.

Il 16 luglio 1999 il Consiglio ha stabilito il progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 3/99, concernente una richiesta della Corte di giustizia relativa a stanziamenti supplementari da destinare alle tecnologie informatiche, e una richiesta del Comitato delle regioni, relativa all'istituzione di un posto di controllore finanziario e di un posto di contabile, nonché alla previsione di personale di segreteria.

2. Il progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 1/99

Il progetto di bilancio rettificativo e suppletivo (BRS) in questione riguarda l'eccedenza disponibile dall'esercizio 1998, che ammonta a € 3.022¹. Il risultato dell'esercizio 1998 è dovuto a una spesa inferiore di € 1.645 milioni rispetto agli stanziamenti per quanto riguarda il FEAOG, nonché a una spesa inferiore di € 1.377 milioni agli stanziamenti per quanto concerne altri settori di spesa. Nel bilancio per l'esercizio 1999 era già stato iscritto un importo pari a € 1.400 milioni sulla base di stime provvisorie. Ora viene iscritto in bilancio il saldo residuo di € 1.544 milioni². Il secondo elemento del BRS n. 1/99 introdotto dal Consiglio riguarda la revisione della correzione degli squilibri di bilancio conseguente al calcolo definitivo della correzione per l'esercizio 1995, che comporta una riduzione di € 537,4 milioni dell'importo accordato al Regno Unito.

3. Il bilancio rettificativo e suppletivo n. 3/99

3.1. Contenuto

La **Corte di giustizia** chiede un bilancio rettificativo e suppletivo finalizzato all'introduzione di un nuovo sistema di trattamento testi e alla relativa formazione del personale. Secondo quanto si legge nel progetto di BRS, dall'audit esterno è sostanzialmente emersa la pressante necessità di accelerare la modernizzazione delle applicazioni informatiche utilizzate dall'istituzione, in particolare per quanto riguarda l'automazione degli uffici. Uno dei problemi è rappresentato dal fatto che il vecchio sistema *WordPerfect 5.1* attualmente in uso probabilmente non sarà in grado di reggere ai problemi posti dal cambio di millennio.

L'importo previsto nel bilancio 1999 ammonta a € 1.700.000, ma il fabbisogno per l'installazione di un nuovo sistema di trattamento testi è di € 2.390.000. È quindi necessario un BRS di € 1.675.000, che consenta di coprire la differenza di € 1.540.000 e i costi supplementari di formazione, pari a € 135.000. Della richiesta non è stato possibile tener conto in sede di procedura di bilancio per l'esercizio 1999 poiché si è potuto disporre dei risultati dell'audit esterno solo verso la fine del 1998 e la procedura di selezione della società incaricata dell'introduzione del nuovo sistema si è conclusa solo nel gennaio 1999.

¹ Nel presente documento il simbolo “,” viene utilizzato per i decimali e il simbolo “.” per le migliaia.

² Erano stati altresì dedotti € 78 milioni a titolo dell'eccedenza di risorse proprie dovuta al trasferimento verso la riserva monetaria del FEAOG.

Gli importi richiesti nel progetto di BRS sono sintetizzati nella tabella seguente:

<i>Voce</i>	<i>Bilancio 1999</i>	<i>PBRS 3/99</i>	<i>Totale</i>
210 ("Automazione degli uffici")	1.300.000	400.000	1.700.000
211 ("Lavori informatici")	1.250.000	1.140.000	2.390.000
1820 ("Perfezionamento del personale, aggiornamento e informazione del personale")	524.000	135.000	659.000
Totale	3.074.000	1.675.000	4.749.000

Gli stanziamenti supplementari dell'ordine di € 400.000 da assegnare all'articolo 210 saranno destinati all'acquisto di computer, di licenze per il software di base, di software inteso a migliorare l'infrastruttura Internet della Corte, così come all'acquisto di un server UNIX e all'introduzione di miglioramenti nella rete informatica della Corte. Gli stanziamenti supplementari dell'ordine di € 1.140.000 da assegnare all'articolo 211 saranno destinati a servizi tecnici esterni, quali servizi di manutenzione da parte di terzi, assistenza agli utenti, sostituzione dei programmi attuali, ecc. Gli stanziamenti supplementari da assegnare alla voce 1820 saranno destinati alla formazione all'uso del nuovo sistema di trattamento testi e alle applicazioni ad esso associate.

3.2. Valutazione

In passato, alla **Corte di giustizia** l'informatica non ha ricevuto l'attenzione che meritava, e di conseguenza la Corte si trova ora a dover recuperare il tempo perduto. Un sistema informatico e di trattamento testi efficiente è di fondamentale importanza per la Corte ai fini della circolazione dei documenti all'interno della stessa. I testi tradotti per uno scopo possono essere utilizzati per altri scopi a condizione che il formato utilizzato sia quello corretto. Infine, la Corte si è dotata ora di una strategia informatica globale, e dopo l'introduzione del nuovo sistema disporrà di uno strumento supplementare per far fronte al suo crescente carico di lavoro.

Il nuovo sistema di trattamento testi è ancora una versione di *WordPerfect*, sebbene tutte le altre istituzioni siano passate a *Word*. Il Segretariato della Corte ha comunicato alla segreteria della commissione per i bilanci che la Corte preferisce *WordPerfect* poiché il costo della conversione è solo la metà di quello della conversione a *Word* e le possibilità offerte da *WordPerfect* rispondono meglio alle esigenze della Corte. La conversione di testi da *Word* a *WordPerfect* e viceversa consentirà comunque anche in futuro la circolazione dei documenti fra le istituzioni.

Il Consiglio non ha modificato il progetto preliminare di BRS presentato dalla Commissione e redatto dalla Corte di giustizia.

I relatori propongono che la commissione per i bilanci esprima parere favorevole su questa parte del progetto di BRS.

Il **Comitato delle Regioni** è stato creato nel 1992 dal trattato di Maastricht, il cui protocollo n. 16 istituisce una struttura organizzativa comune fra il Comitato economico e sociale e il Comitato delle Regioni.

Detto protocollo n. 16 non figura più nel trattato di Amsterdam, entrato in vigore il 1° maggio 1999, con il quale il Comitato delle Regioni e il Comitato economico e sociale sono diventati due organi indipendenti. Ciò implica che la vecchia sezione VI, costituita da una parte “A” per il Comitato economico e sociale e una parte “B” per il Comitato delle Regioni, più una parte “C” per la struttura organizzativa comune, si sdoppierà ora in una sezione VI per il Comitato economico e sociale e in una sezione VII per il Comitato delle Regioni¹.

Finora il controllore finanziario e il contabile del Comitato economico e sociale hanno svolto funzioni di controllo e contabilità per entrambi i Comitati e per la struttura organizzativa comune. Dal momento che ora i due Comitati saranno pienamente indipendenti, il Comitato delle Regioni necessita di un proprio controllore finanziario e di un proprio contabile. L’Accordo di cooperazione fra i due Comitati, firmato il 4 giugno 1999, sancisce che essi saranno pienamente indipendenti l’uno dall’altro a partire dal 1° gennaio 2000. In preparazione di tale scadenza, è opportuno che il controllore finanziario e il contabile assumano le proprie funzioni il 1° ottobre 1999.

Il Comitato delle Regioni ha chiesto la creazione di un posto A3 per il controllore finanziario, di un posto A5 per il contabile e di un posto C5 per mansioni di segreteria. L’importo complessivo per il periodo 1° ottobre – 31 dicembre 1999 è di € 64.000.

Il Consiglio ha adottato il progetto di BRS n. 3/99 il 16 luglio 1999 autorizzando la creazione di un posto A4 per il controllore finanziario e un posto A5 per il contabile, ma respingendo la richiesta relativa al posto C5. L’importo complessivo necessario è pari a € 49.900.

I relatori ritengono condivisibile la posizione del Consiglio, con una piccola eccezione: non ha molto senso istituire due nuove unità finanziarie senza dotarle di un adeguato servizio di segreteria. Occorre quindi inserire nell’organico un nuovo posto C5. Gli stanziamenti necessari ammontano a € 8.500, importo che dovrebbe essere possibile riuscire a reperire all’interno dell’attuale bilancio 1999.

3.3 Osservazioni conclusive

L’importo totale del progetto di BRS n. 3/99 è pari a € 1.724.900 (€ 1.675.000 per la Corte di giustizia ed € 49.900 per il Comitato delle regioni). Tale importo si colloca all’interno del margine disponibile per la rubrica 5 nel 1999:

Totale rubrica 5 nel 1999	€ 4 502 337 703
Progetto di BRS 3/99	€ <u>1 724 900</u>
Nuovo totale	€ 4 504 062 603
Rubrica 5 prospettive finanz. 1999	€ <u>4 723 000 000</u>
Margine disponibile	€ 218 937 397

¹ Il 4 giugno 1999 i due Comitati hanno concluso un accordo in merito al proseguimento della cooperazione tecnica, poiché sono entrambi troppo piccoli per disporre della massa critica necessaria per una serie di servizi, fra cui la traduzione, la stampa, i servizi di supporto alle riunioni, ecc.

4. Il progetto preliminare di bilancio rettificativo e suppletivo n. 4/99

Dati i recenti sviluppi in Kosovo e in Turchia, la Commissione chiede l'adozione delle misure di bilancio elencate in appresso:

- a) una riduzione degli stanziamenti d'impegno e di pagamento per la spesa agricola dell'ordine di € 200 milioni;
- b) stanziamenti d'impegno dell'ordine di € 92 milioni per la creazione dell'Agenzia europea per la ricostruzione del Kosovo;
- c) stanziamenti d'impegno per € 15 milioni per l'assistenza macrofinanziaria all'ex Repubblica iugoslava di Macedonia;
- d) stanziamenti d'impegno per € 30 milioni per l'aiuto umanitario a favore della Turchia;
- e) stanziamenti di pagamento per € 75 milioni destinati al programma Phare;
- f) stanziamenti di pagamento per € 75 milioni destinati ai programmi relativi all'ex Jugoslavia, escluso il Kosovo;
- g) stanziamenti di pagamento per € 30 milioni per l'assistenza al Kosovo;
- h) la creazione di 15 posti, di cui un posto di grado A1, per l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF);

La Commissione può finanziare tali misure utilizzando stanziamenti disponibili nella sezione agricoltura del bilancio (Titolo B1).